



PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **171/VIA/2017**

Prot. n. 30949 del 16/3/2017

ECOLOGIA\RF\AS\FL

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

Progetto di "Attivazione di una grande struttura di vendita articolata in centro commerciale, anche attraverso l'accorpamento di due medie strutture"

Ditta: **NIMAR S.r.l.**

Sede legale: Via Fonderia, 31 – 31100 TREVISO

Sede attività: MESTRINO – S.R. 11 Padova - Vicenza

Codice SIA Ditta n. 9661

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 "Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale" approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 05/08/2016 Prot. n. 105964, 105979, 105973 e 105967 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Mestrino, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della Ditta NIMAR S.r.l. per il progetto di "Attivazione di una grande struttura di vendita articolata in centro commerciale, anche attraverso l'accorpamento di due medie strutture" nel Comune di Mestrino – S.R. 11 Padova - Vicenza. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto e il relativo studio preliminare ambientale;
- il SUAP del Comune di Mestrino in data 06/08/2016 (Prot. Provinciale n. 106472 del 08/08/2016) ha comunicato alla Ditta, e per conoscenza alla Provincia, che risultano autorizzate 2 unità commerciali nel fabbricato esistente, pertanto la Ditta deve dimostrare il titolo edilizio relativo a quanto affermato nella relazione tecnica (esistenti n. 4 unità di cui n. 3 commerciali e n. 1 bar/ristorante), informando che la procedura rimane sospesa;
- la Provincia con nota Prot. n. 113977 del 01/09/2016 ha comunicato che il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA sarebbe stato avviato solo dopo aver ricevuto dal SUAP comunicazione della riattivazione della pratica;
- il giorno 08/09/2016 con Prot. n. 116924 e n. 116928 è stata assunta agli atti la comunicazione del SUAP di Mestrino relativa alla riattivazione della pratica, a seguito della verifica della



PROVINCIA DI PADOVA

corrispondenza dei titoli edilizi evidenziati nella relazione tecnica descrittiva trasmessa dalla Ditta;

- con nota Prot. n. 119414 del 13/09/2016 la Provincia ha inviato l'avvio del procedimento istruttorio al SUAP del Comune di Mestrino, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stesso avvio del procedimento è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta il 23/09/2016 Prot. n. 124451.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Mestrino;
- con attestazione del 15/07/2016 la Ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1021/2016, il cui importo è stato integrato successivamente (comunicazione alla Provincia Prot. n. 22275 del 22/02/2017);
- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito (sezione Ambiente, pagina Valutazione Impatto Ambientale) l'avviso di deposito del progetto con la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- il progetto di attivazione di una grande struttura di vendita rientra nelle seguenti fattispecie progettuali, previste:
 - nell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i: punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. b) *costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. n. 114/1998* ;
 - nell'allegato All. A2 della L.R. n. 4/2016: punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. B2) *costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. n. 114/1998 ... e in particolare medie strutture di vendita in forma di medio centro commerciale, come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera f) della L.R. n. 50/2012 e grandi strutture di vendita di cui all'art. 22, comma 1, lettera b) della L.R. n. 50/2012.*

PRESO ATTO altresì che:

- il 22/02/2016 è entrata in vigore la L.R. 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". L'art. 22 prevede che "*... le commissioni regionali e provinciali in materia di VIA ... continuano ad espletare le proprie funzioni fino all'emanazione delle disposizioni attuative di cui all'articolo 21 e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*"

L'articolo 7 definisce il Comitato tecnico per la valutazione di impatto ambientale quale organo tecnico-istruttorio di cui l'autorità competente deve avvalersi nei procedimenti di valutazione ambientale e l'articolo 21 stabilisce che le Province, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, provvedano alla nomina dei componenti del Comitato.

Con decreto n. 176 del 28/12/2016 Prot. n. 168768 il Presidente della Provincia ha istituito il Comitato tecnico per la valutazione di impatto ambientale e nominato gli undici esperti.

La nomina degli esperti si è perfezionata il 09/01/2017 con la dichiarazione di accettazione da parte di ciascun componente dell'incarico e dell'insussistenza di motivi ostativi.

VISTO che:

- il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico VIA durante la seduta del 20/01/2017 (argomento n. 6 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;



PROVINCIA DI PADOVA

- il 15/09/2016 Prot. n. 120714 è stato assunto agli atti il certificato di destinazione urbanistica inviato dal Comune di Mestrino;
- agli atti della Provincia non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- l'intervento in oggetto consiste nell'attivazione di una Grande Struttura di Vendita articolata in Centro Commerciale anche attraverso accorpamento di due medie strutture;
- il progetto prevede l'ampliamento di 1.500 mq della superficie di vendita totale fermo restando la superficie lorda di pavimento del fabbricato attuale. La Grande Struttura articolata in centro commerciale avrà una superficie di vendita di 5.200 mq distribuita all'interno di cinque unità commerciali. L'area interessata dal progetto si estende per una superficie di circa 22.370,00 mq ed è situata nella zona centrale di Mestrino, a circa 50 m dall'incrocio della S.R. n°11 PD-VI con via Aquileia a nord e via Dante a sud;
- l'edificio ad uso commerciale già costruito, si dispone lungo l'asse est-ovest, con la facciata principale rivolta verso nord ovvero in fregio alla SR 11, in posizione perpendicolare all'accesso;
- il fabbricato sarà coinvolto da modifiche esclusivamente interne, rimando invariato per quanto concerne dimensioni esterne e aspetto architettonico;
- le 5 Unità presenti nel comparto saranno così suddivise:
 - Unità 1, a destinazione commerciale, con superficie lorda di 4.400 m² e superficie di vendita di 2.499 m²;
 - Unità 2, a destinazione bar/ristorazione, con superficie lorda di 130 m²;
 - Unità 3, a destinazione commerciale, con superficie lorda di 400 m² e superficie di vendita di 337 m²;
 - Unità 4, a destinazione commerciale, con superficie lorda di 1.175 m² e superficie di vendita di 910 m²;
 - Unità 5, a destinazione commerciale, con superficie lorda di 2.000 m² e superficie di vendita di 1.385 m²;
- il Piano degli Interventi identifica l'ambito di progetto come Z.T.O. D2 artigianale-commerciale, l'area non è soggetta ad alcun vincolo;
- dal punto di vista idraulico il progetto è compatibile con il quadro normativo vigente in quanto:
 - i volumi di invaso attualmente presenti sono in grado di garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica;
 - non viene alterato il regime idraulico esistente;
 - non viene aggravato l'esistente livello di rischio idraulico;
- in merito alle problematiche della viabilità esterna considerando che le condizioni di deflusso sono accettabili nella rete esaminata, tranne che in un ramo, ove si manifestano accodamenti per ipotesi di esercizio molto severe, l'attivazione della grande struttura di vendita articolata in centro commerciale determina un impatto sulla viabilità accettabile, senza compromissione significativa della funzionalità della rete considerata;
- la Ditta ha presentato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, corredata della relativa relazione tecnica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2299/2014.



PROVINCIA DI PADOVA

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 09/03/2017 (argomento n. 4 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 09/03/2017 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

PRESCRIZIONI:

- a) Siano rispettate tutte le prescrizioni dettate nei pareri idraulici citati. In particolare si prescrive che per un corretto funzionamento della rete idraulica, la Ditta dovrà procedere ad una pulizia periodica delle tubazioni, pozzetti e delle caditoie causa accumulo sedimenti in particolare a cavallo tra la stagione autunnale ed invernale. La verifica ed eventuale pulizia dovrà essere effettuata dopo ogni fenomeno atmosferico significativo;
- b) Entro 60 giorni dall'insediamento dell'attività a regime, la Ditta dovrà condurre una campagna di monitoraggio acustico per la verifica dei livelli di emissione, da inviare alla Provincia, al Comune e ad ARPAV. In caso di superamento dei livelli normativi vengano adottati, d'intesa con ARPAV, accorgimenti atti a ricondurre i livelli entro i termini di legge;
- c) La Ditta dovrà adeguarsi ai contenuti del D.Lgs. 257/16 relativo alla realizzazione di punti di ricavo di colonnine per la ricarica elettrica degli autoveicoli. La planimetria con evidenziate le colonnine dovrà essere trasmessa al Comune, alla Provincia e ad ARPAV;
- d) La Ditta dovrà ricavare nel parcheggio un numero idoneo di postazioni per moto e cicli opportunamente coperte. La planimetria con evidenziati i parcheggi per moto e cicli dovrà essere trasmessa al Comune, alla Provincia e ad ARPAV.

RACCOMANDAZIONE:

- a) Nel caso in cui si verificassero delle criticità sulla viabilità dovute all'immissione di veicoli in uscita dalla struttura commerciale sulla S.R. 11, la Ditta dovrà concordare con il Comune di Mestrino, idonee azioni viarie che consentano la risoluzione del problema.

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

ART. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato ditta NIMAR S.r.l. relativo all' "*Attivazione di una grande struttura di vendita articolata in centro commerciale, anche attraverso l'accorpamento di due medie strutture*" nel Comune di Mestrino – S.R. 11 Padova - Vicenza, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità e nelle successive integrazioni, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

PRESCRIZIONI:

- a) Siano rispettate tutte le prescrizioni dettate nei pareri idraulici citati. In particolare si prescrive che per un corretto funzionamento della rete idraulica, la Ditta dovrà procedere ad una pulizia periodica delle tubazioni, pozzetti e delle caditoie causa accumulo sedimenti in particolare a cavallo tra la stagione autunnale ed invernale. La verifica ed eventuale pulizia dovrà essere effettuata dopo ogni fenomeno atmosferico significativo;
- b) Entro 60 giorni dall'insediamento dell'attività a regime, la Ditta dovrà condurre una



PROVINCIA DI PADOVA

campagna di monitoraggio acustico per la verifica dei livelli di emissione, da inviare alla Provincia, al Comune e ad ARPAV. In caso di superamento dei livelli normativi vengano adottati, d'intesa con ARPAV, accorgimenti atti a ricondurre i livelli entro i termini di legge;

- c) La Ditta dovrà adeguarsi ai contenuti del D.Lgs. 257/16 relativo alla realizzazione di punti di ricavo di colonnine per la ricarica elettrica degli autoveicoli. La planimetria con evidenziate le colonnine dovrà essere trasmessa al Comune, alla Provincia e ad ARPAV;
- d) La Ditta dovrà ricavare nel parcheggio un numero idoneo di postazioni per moto e cicli opportunamente coperte. La planimetria con evidenziati i parcheggi per moto e cicli dovrà essere trasmessa al Comune, alla Provincia e ad ARPAV.

RACCOMANDAZIONE:

- a) Nel caso in cui si verificassero delle criticità sulla viabilità dovute all'immissione di veicoli in uscita dalla struttura commerciale sulla S.R. 11, la Ditta dovrà concordare con il Comune di Mestrino, idonee azioni viarie che consentano la risoluzione del problema;

ART. 2 la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti;

ART. 3 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta NIMAR S.r.l., con sede legale: Via Fonderia, 31 – 31100 TREVISO;

ART. 4 di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Mestrino;

ART. 5 che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;

ART. 6 che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

ART. 7 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 5 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)